C.S.C. Srl
ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA

QUALITÀ CERTIFICATA
PRODOTTO ITALIANO

ART. 750-751

Scale antiscivolo

EN 14183

Certificato ISPESL - INAIL

VERONI

Manuale d'uso Rev. Settembre 2013

indice

IMPORTANZA DEL MANUALE 3
CONDIZIONI DI GARANZIA 3

NORME DI RIFERIMENTO E CERTIFICAZIONE . . . 4
INDICAZIONI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA . . . 4
STOCCAGGIO 5
MOVIMENTAZIONE 5
MANUTENZIONE 6
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE 7

COPIA CERTIFICAZIONE .
RILASCIATA DA ISPESL - INAIL 8

REGISTRAZIONI: ISPEZIONI,
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI 11

Importanza del manuale

Il presente manuale è stato realizzato in riferimento alle disposizioni di legge con lo scopo di fornire all'utilizzatore una conoscenza appropriata dell'attrezzatura e le informazioni per:

- La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche della sicurezza
- L'uso previsto dell'attrezzatura
- La movimentazione, l'installazione, l'utilizzo e la manutenzione in condizioni di sicurezza
- La demolizione ed il suo smaltimento nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente

Il rispetto delle norme e delle raccomandazioni riportate nel manuale consentono un uso sicuro ed interventi appropriati. **Si raccomanda pertanto di leggerlo con attenzione prima di utilizzare l'attrezzatura.**

Il manuale costituisce parte integrante dell'attrezzatura ed è quindi importante conservarlo per tutta la sua durata.

Condizioni di garanzia

Il costruttore garantisce l'attrezzatura contro i difetti di fabbricazione o vizi di materiali difettosi per il periodo di legge.
Il costruttore non risponde di eventuali danni diretti o indiretti a persone o cose conseguenti ad usi impropri dell'attrezzatura o ad errata installazione e comunque ad azioni non contemplate da questo manuale.

La garanzia decade nei casi in cui l'attrezzatura:
- Sia stata manomessa o modificata
- Sia stata utilizzata non correttamente
- Sia stata utilizzata non rispettando i limiti indicati nel presente manuale o sia stata sottoposta ad eccessive sollecitazioni meccaniche
- Non sia stata sottoposta alle necessarie manutenzioni o queste siano state eseguite solo in parte o non correttamente
- Abbia subito danni per incuria durante il trasporto, l'installazione o l'utilizzo
- Siano state inserite parti di ricambio non originali

Al ricevimento dell'attrezzatura, il destinatario deve verificare che la stessa non presenti difetti, danni derivanti dal trasporto o incompletezza della fornitura.
Eventuali difetti, danni o incompletezza vanno immediatamente segnalati al costruttore mediante comunicazione scritta.

Norme di riferimento e certificazione

EN 14183-2004

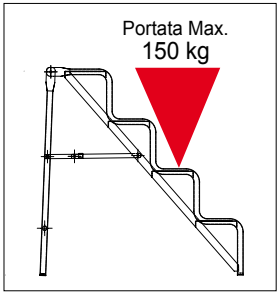
Decreto legislativo n°81 del 9 Aprile 2008
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

EN 131-2 (par.4.6 per prova flessione gradino).

ISPESL (INAIL) N° DTS-XI/01/09/SGB del 12 Gennaio 2009

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza

- Non utilizzare la scala in presenza di grasso, olio o materiali scivolosi. Se utilizzata in cantiere i calcinacci possono causare pericolo.
- Non utilizzare la scala se si soffre di vertigini, dolori muscolari od ossei, se si è stanchi o si hanno problemi di vista, se si è assunto medicinali o alcool.
- La scala deve essere utilizzata solo completa di tutti i suoi componenti.
- Ricordare sempre che molti incidenti sono dovuti alla disattenzione dell'uomo o all'uso improprio dell'attrezzatura, ma che un'attrezzatura in cattivo stato è sicuramente causa di potenziali incidenti.
- Non posizionare la scala in prossimità di finestre aperte, spazi in vicinanza al vuoto, su balconi e pianerottoli non opportunamente protetti.
- Assicurare la zona di ubicazione della scala di una efficiente illuminazione che permetta di avere il pieno controllo della situazione.
- Utilizzare la scala su piani di appoggio pari, evitando nel modo più assoluto di collocarla su piani di livello diversi o su oggetti che forniscano una base non sicura per guadagnare in altezza.
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro, per evitare rischi di ribaltamento.
- Verificare che la scala sia, al momento dell'uso, perfettamente aperta con le leve di blocco in posizione corretta.
- Controllare la portata della scala (150kg), evitando di salirvi con attrezzatura o pesi che potrebbero far superare tale limite massimo.



- La scala in metallo è un conduttore di elettricità, pertanto fare attenzione ad eventuali fonti di elettricità presenti nelle vicinanze.
- Posizionare entrambi i piedi sui gradini evitando di assumere posizioni strane, ad esempio con un piede su un gradino ed un piede su un altro piano.
- Non salire sulla scala a piedi nudi, o con scarpe che non garantiscano la perfetta stabilità.
- Non utilizzare abbigliamento inadeguato,che possa impigliarsi sui gradini.
- Non salire sulla scala in più di una persona per volta.

Stoccaggio

Le scale devono essere stivate in posizione tale da non essere sottoposti a forze che possano danneggiare i loro componenti.

Devono essere conservate, quando non utilizzate, in ambiente asciutto e opportunamente ventilato, comunque non in presenza di acqua o di altri agenti dannosi o corrosivi.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Movimentazione

Nel caso di consegna in confezioni multipezzi, le scale vengono assicurate su pallet con legacci e involucro di protezione in plastica.
Per la movimentazione, il sollevamento e il trasporto utilizzare mezzi idonei ad eseguire in sicurezza tali operazioni considerando le dimensioni, il peso e le eventuali parti sporgenti.

La plastica è un materiale inquinante, va smaltito secondo le norme e le leggi vigenti.

In caso di consegna del pezzo singolo o spostamento dei singoli elementi, la movimentazione può essere effettuata manualmente.
In tal caso:
- utilizzare guanti da lavoro e abbigliamento idoneo
- prestare attenzione nel richiudere la scala per evitare danni di schiacciamento o cesoiamento.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione e verifica devono essere eseguite da personale qualificato, conoscitore dell'attrezzatura e delle norme di sicurezza esistenti in materia.

È consigliato verificare periodicamente lo stato di conservazione dell'attrezzatura in dotazione ingrassando le parti di movimento come viti e perni.

Una buona conservazione delle parti superficiali dell'attrezzo elimina possibili pericoli derivanti da indebolimenti dovuti alla corrosione.

Qualora si dubiti dell'attrezzatura per difetti dovuti al trasporto o allo stoccaggio della stessa, verificare l'attrezzatura ed eventualmente sostituirla.

Le attività di ispezione devono essere registrate su scheda, la quale deve essere a disposizione dell'utilizzatore.

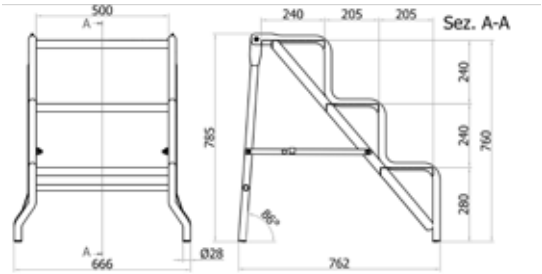
Nel caso la scala abbia subito evidenti deformazioni: rottura delle cerniere, fianchi di sostegno, gradini, montanti rotti o piegati, ecc..., sottoporre a riparazione da parte di personale specializzato, o sostituire con nuova scala.

Non utilizzare la scala con parti danneggiate o mancanti.

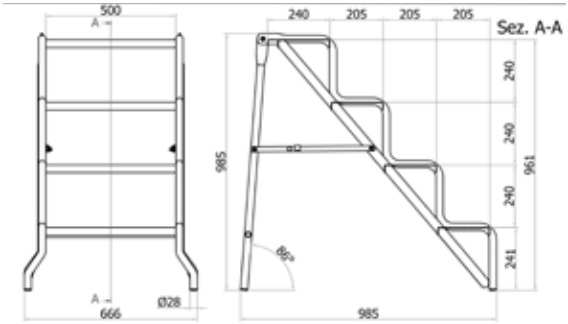
Caratteristiche costruttive

Ogni scala è formata da due elementi apribili, collegati tra di loro da un sistema a cerniera e da un dispositivo di sicurezza che ne impedisce l'apertura oltre il limite prestabilito. I gradini sono antiscivolo.
Le caratteristiche che contraddistinguono le due tipologie di sgabello sono: praticità, robustezza e sicurezza.

Art. 750 "SGABELLO 3 GRADINI"
Peso 12,00 Kg



Art. 751 "SGABELLO 4 GRADINI"
Peso 15,60 Kg



	ISPESL – DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DI SICUREZZA **ACCERTAMENTI DI LABORATORIO**	**ISPESL – DTS** **DTS – XI/01/09/SGB**

1. Richiedente: **VERONI . Attrezzature edili.**
Via Pietro Nenni 6.
420480 Rubiera (Re)

2. Oggetto dell'intervento: Sgabello a gradini (tipo "Step stool EN 14183 – C -4).
Modello URSUS a quattro gradini.
Altezza del gradino/piattaforma dal piano d'appoggio: h = 961 mm.

3. Località dell'intervento: Laboratorio Tecnologico delle Strutture di Monte Porzio Catone.

4. Data dell'intervento: 12.01.2009

Il presente certificato consta di:

n. 9 pagine di testo
n. 6 disegni e allegati

Esso non può essere riprodotto per estratto
Senza l'autorizzazione dell'ISPESL

ISPESL - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA SUL LAVORO – DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DI SICUREZZA

SGABELLO A GRADINI (tipo Step stool EN 14183 – C-3)
Modello MINI URSUS a tre gradini
Altezza piano superiore h = 760mm.

Costruttore: *C.s.c. s.r.l.*
Via Europa, 1B 42015 Correggio
REGGIO EMILIA

ESTENSIONE DI OMOLOGAZIONE

dal modello URSUS a quattro gradini C- 4

(C4 cert. ISPESL DTS-XI 01/09/SGB del 12 Gennaio 2009)

Dott. Ing. Paolo FOLLONI
(Albo Ingg. R.E. n° 429 dal 1975)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
DOTT. ING. PAOLO FOLLONI N° 429

2. Considerazioni e raffronti statici

I requisiti geometrici longitudinali (in particolare gli angoli α e β) sono invariati.
I requisiti geometrici trasversali, dipendenti dall'altezza h, non essendo variate le quote assolute, sono migliorati in termine di valori relativi (b_2 rispetto a b_1).

La resistenza degli elementi verticali, identici come sezione, essendo ridotti come lunghezza e pertanto più tozzi, se non uguale è quantomeno migliorata.
La resistenza degli elementi orizzontali, essendo identici, non varia. Se poi si ritiene condizionata in parte dagli elementi verticali, se non uguale è quantomeno migliorata.

Per il coefficiente di attrito di cui al punto 5.2.3 del certificato ISPESL relativo al quattro gradini, si osserva che il peso F, valore che si riduce, è al denominatore. Pur non determinando sperimentalmente il valore della forza di slittamento Z, i margini rispetto alla prova sul C-4 sono tali (μ_{min} = 0,35 rispetto a quello richiesto 0,2) da assumere soddisfatto anche quest'ultimo requisito.

3. Conclusioni

Sulla scorta dell'esame generale del manufatto e con riferimento alle considerazioni geometriche e statiche di raffronto svolte, il sottoscritto ritiene congrua la ***estensione di omologazione dello sgabello URSUS a quattro gradini (Tipo C-4 EN 14183) al modello MINI URSUS a tre gradini (Tipo C-3 EN 14183).***
Per quanto qui non espressamente riportato, si fa riferimento al certificato originale ISPESL (per sgabello C-4) N° DTS-XI/01/09/SGB del 12 Gennaio 2009.

Rubiera 7 aprile 2009

Dott. Ing. Paolo FOLLONI
(Albo Ingg. R.E. n° 429 dal 1975)

DOTT. ING. PAOLO FOLLONI N° 429 ORDINE DEGLI INGEGNERI REGGIO EMILIA

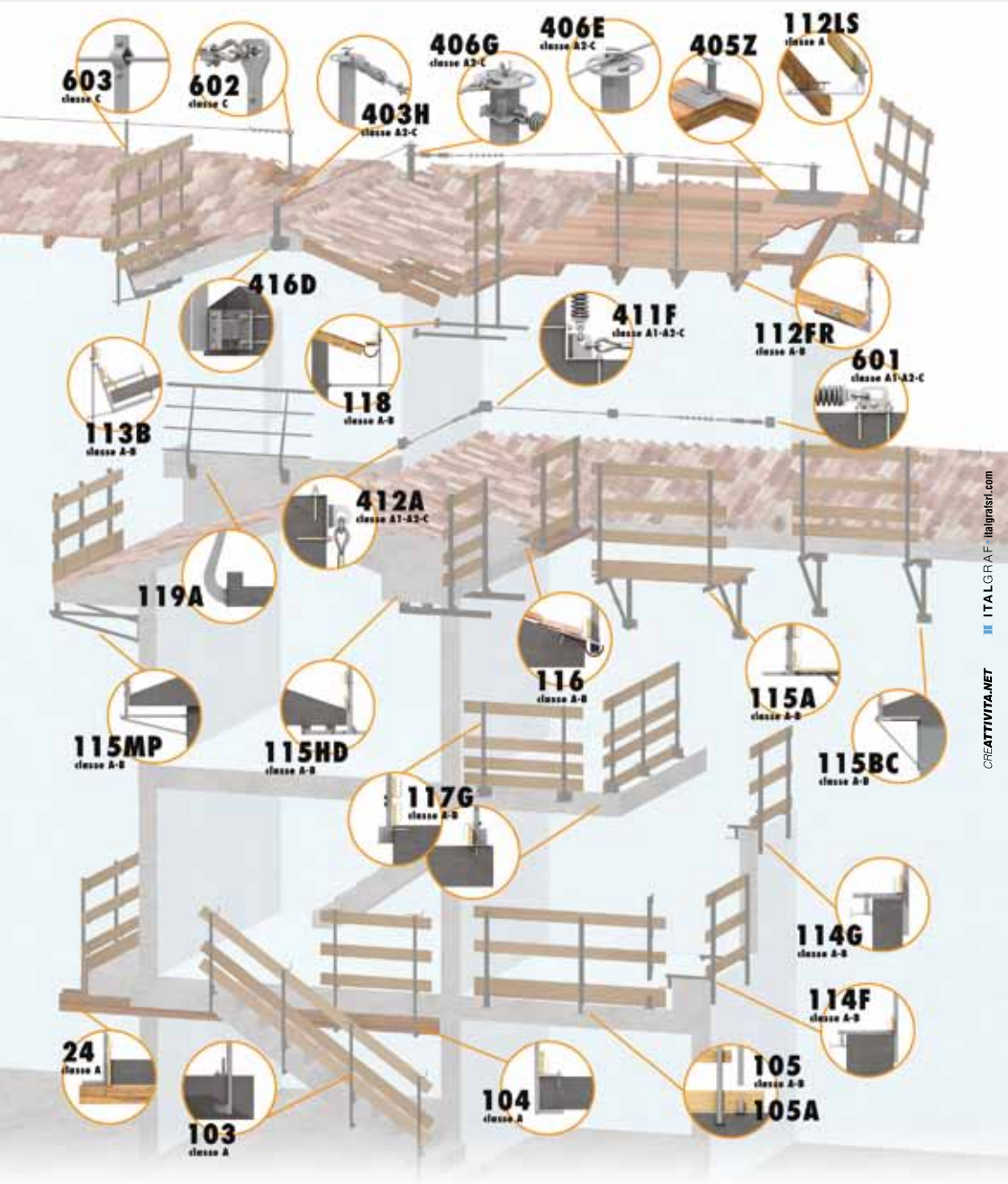
Registrazioni:
ispezioni, manutenzioni e riparazioni

Data	Dettaglio di ispezioni, manutenzioni e riparazioni con relativo esito:

Tutti i contenuti di questa pubblicazione sono di proprietà di C.S.C. s.r.l. , ad esso sono applicabili le Leggi italiane ed europee in materia di diritto d'autore (Legge 22 Aprile 1941, n. 633 e successive modifiche) . E' espressamente vietata la riproduzione, anche parziale, dei contenuti senza l'autorizzazione in forma scritta della Ditta. Ogni violazione sarà perseguita a Norma di Legge. In caso di controversie il foro competente è quello di Reggio Emilia.

C.S.C. s.r.l. si riserva il diritto di modificare o integrare i contenuti di questa pubblicazione in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

C.S.C. s.r.l.
Via Europa, 1B | 42015 Correggio (RE) ITALY
Tel. +39.0522.732009 | Fax +39.0522.732059 | info@cscedilizia.com
www.cscedilizia.com



CREATTIVITA.NET ITALGRAF italgrafsrl.com